

Per il medico Conti benemerenza civica alla memoria

Il sindaco di Agazzano Mattia Cigalini: «Ha servito la sua comunità a costo della vita»

AGAZZANO

● Il dottor Gianfranco Conti morì in piena tempesta coronavirus mentre, come medico di famiglia, stava combattendo in prima linea per contrastare il diffondersi del contagio. Ora in sua memoria il consiglio comunale di Agazzano conferirà una benemerenda civica. Lo ha annunciato nei giorni scorsi il sindaco Mattia Cigalini, proponendo così di ricordare il medico 63enne – per ben trent'anni in servizio ad Agazzano – scomparso lo scorso 14 maggio al policlinico Sant'Orsola di Bologna dopo essere stato infettato dal virus, forse proprio mentre visitava uno dei suoi pazienti.

Anche se l'idea della benemerenda arriva dal sindaco e dalla maggioranza consiliare, a conferire il titolo sarà l'intero consiglio comunale, probabilmente nel corso della prossima seduta la cui data è ancora da fissare. «Si tratta di un provvedimento istituito dalla nostra amministrazione perché finora non esisteva uno strumento pratico che normasse le cittadinanze benemerite» sottolinea il sindaco Cigalini. «È un gesto che ha una valenza simbolica e un profondo significato. E sono si-



Il medico Gianfranco Conti

curo che rappresenti il volere dell'intera cittadinanza; per questo anche i gruppi di minoranza hanno accettato volentieri di sottoscrivere la nostra proposta. Il dottor Conti è stato una persona che noi tutti abbiamo potuto apprezzare per le sue doti umane e professionali. Il suo lavoro gli ha imposto di servire la sua comunità fino in fondo e così profondamente da costringerlo a pagare il prezzo più alto, la sua stessa vita. Si è speso fino all'ultimo a favore degli altri e rivolgo per questo un abbraccio alla sua famiglia, alla moglie e ai due figli, nella certezza che non lo dimenticheremo e che faremo di tutto per tenere viva la sua memoria. Se ora stiamo superando un momento così particolare e difficile, è anche grazie a persone come Gianfranco Conti». **_CB**